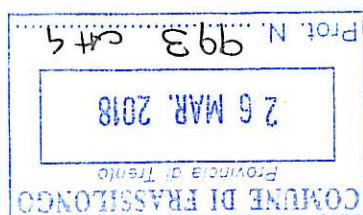


COMUNE DI FRASSILONGO
GAMOVA' VA GARAIT

Provincia di Trento



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SIGHEL DOTT. GIULIANO

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO
DELLA GESTIONE 2017.**

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

a) saldo di cassa

b) risultato della gestione di competenza

c) risultato di amministrazione

- Analisi della gestione dei residui

- Analisi del conto del bilancio

α) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

β) verifica del patto di stabilità interno

- Analisi delle principali poste

□ Titolo I - Entrate tributarie

□ Titolo II - Entrate da trasferimenti

□ Titolo III - Entrate extratributarie

□ Titolo I - Spese correnti

□ Titolo II - Spese in conto capitale

- Organismi partecipati

- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

- Il sottoscritto **SIGHEL dott. GIULIANO**, nato a Baselga di Pinè il 07.09.1943, codice fiscale SGHGLN43P07A694T, con studio a Baselga di Pinè in Via del Ferar, 4, tel. 0461 557229, fax 0461 553124, con indirizzo di posta elettronica giuliano@studiosighel.com, iscritto all'albo dei revisori, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/11/2017, per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto dispone l'art. 43 del D.P.G.R. n. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.Preg. 01 febbraio 2005 N. 4/L
- ♦ ricevuta in data **20/03/2018** la proposta di delibera consigliare del rendiconto per l'esercizio **2017**, approvata con delibera della Giunta Comunale n. **16** del **18.03.2018**, completa di:
- conto del bilancio corredato dai seguenti allegati:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione.
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative deliberazioni di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.Preg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1
- ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n. 1/L modificato con D.P.G.R. n. 17/L del 6/12/2001;
- ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consigliare n. 12 del 05.07.2011.
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni al bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dei pareri rilasciati;

RIPORTA

"I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**."

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riporti e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2017 con le società partecipate, nonché la corretta applicazione della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.R.L.O.C. senza alcuna deliberazione (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;

Gestione Finanziaria

- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** a un Consorzio o ad altra forma associativa (in caso di risposta positiva indicare la denominazione); CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI.
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 573** reversali e **n. 998** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- Non ci sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA			
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			597.362,79
Riscossioni	209.972,31	633.302,95	843.275,26
Pagamenti	230.201,81	820.828,88	1.051.030,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			389.607,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			389.607,36
di cui per cassa vincolata			

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Deposito spese contrattuali per Euro 0,00.=

- Depositi indennità d'esproprio per Euro 0,00

Il Comune di Frassilongo durante l'esercizio 2017 e nei primi mesi dell'anno 2018

non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro 0,00.= e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2017 risultano **totalmente** reintegrati; *1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2015	532.398,86	825,56	0,00	0,00
Anno 2016	597.362,79	839,30	0,00	0,00
Anno 2017	389.607,36	512,97	0,00	0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

L'anticipazione viene resa disponibile dal Tesoriere su richiesta del Comune e va ad integrare, se necessario la disponibilità di cassa. Viene prevista a bilancio nel rispetto della normativa vigente. Gli interessi passivi vengono calcolati dal Tesoriere in base alle sole somme effettivamente utilizzate nel corso dell'esercizio finanziario. Nel corso dell'anno 2017, con un'attenta gestione della cassa, non è stato necessario né

*Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

richiedere né utilizzare l'anticipazione ed anzi si è avuto anche un buon rendimento dalle giacenze della stessa tenuto conto della diminuzione dei tassi d'interesse.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 48.153,38.= come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	1.788.218,75	1.113.841,65	1.282.654,69
Impegni di competenza	meno	1.790.551,65	1.064.979,89	1.234.501,31
Saldo		2.332,90	48.861,76	48.153,38
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni conluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		2.332,90	48.861,76	48.153,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2017
Riscossioni	(+)		843.275,26
Pagamenti	(-)	[A]	1.051.030,69
			207.755,43
fondo pluriennale vincolato entrta applicato al bilancio	(+)		-
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		-
		[B]	-
Differenza			
Residui attivi	(+)		833.551,23
Residui passivi	(-)		1.041.364,78
		[C]	207.813,55
Differenza			
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			415.568,98

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	48.153,38
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	48.153,38

L'avanzo della gestione di competenza contribuisce all'incremento dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione di competenza ha lo scopo di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio analizzato. Viene rilevata, in particolare, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo I	116.641,14	113.220,58	116.129,22
Entrate titolo II	399.616,42	316.027,31	220.801,90
Entrate titolo III	183.282,43	178.878,84	425.438,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	699.539,99	608.126,73	762.370,06
Spese titolo I (B)	531.000,52	516.294,04	659.675,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	536.653,01	45.927,54	47.955,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-368.113,54	45.905,15	54.739,42
FPV di parte corrente iniziale (+)			8.028,33
FPV di parte corrente finale (-)			10.321,92
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-2.293,59
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	368.229,61	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	116,07	45.905,15	52.445,83

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	115.556,27	317.616,70	352.223,90
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	115.556,27	317.616,70	352.223,90
Spese titolo II (N)	118.005,24	314.527,18	358.809,94
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.448,97	3.089,52	-6.586,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
(H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-49.786,68
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	67.714,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-2.448,97	3.089,52	11.341,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/17	31/12/17
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	8.028,33	10.321,92
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	28.510,68	78.297,36
Totale	36.539,01	88.619,28

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	
	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia	
Per fondi Comunitari ed Internazionali	
Per oneri di urbanizzazione	19.618,11
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	294.626,19
Per mutui	
Altri fondi vincolati - specificare -	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	6.665,53	16.632,71	17.104,83
Riscossione (competenza)	6.665,53	16.632,71	17.104,83
Riscossione (c/residui)	-	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2015 0,00%

anno 2016 0,00%

anno 2017 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 93.174,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			
RISCOSSIONI	209.972,31	633.302,95	843.275,26
PAGAMENTI	230.201,81	820.828,88	1.051.030,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			
PAGAMENTI	184.199,49	649.351,74	833.551,23
RESIDUI ATTIVI	627.692,35	413.672,43	1.041.364,78
Differenza			
RESIDUI PASSIVI	-	-	207.813,55
meno FPV per spese correnti			
meno FPV per spese in conto capitale			
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			
93.174,53			

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.998,44	95.794,02	93.174,53
di cui:			
a) Parte accantonata		12.064,69	4.048,04
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		73.941,35	3.410,18
e) Parte disponibile (+/-) *	5.998,44	9.980,98	85.716,31

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽²⁾ (?): Al fine di evitare possibili disavanzi futuri di bilancio, s'invita l'amministrazione ad utilizzare l'avanzo con la massima prudenza, verificando prima del suo utilizzo, la certezza della sua realizzazione. Si consiglia, inoltre, di utilizzarlo come riserva per far fronte a possibili disavanzi sia nella gestione di competenza che di quella in conto residui nel corrente o nei prossimi esercizi.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza	48.153,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	48.153,38
Gestione dei residui	
Magiori residui attivi riaccerati (+)	
Minori residui attivi riaccerati (-)	5.777,17
Minori residui passivi riaccerati (+)	6.891,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.114,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	48.153,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.114,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	95.794,02
FPV PARTE CORRENTE E CAPITALE	36.539,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.114,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	48.153,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	
	93.174,53

2

Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC;

3

Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenzialmente latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati: Non mi trovo con certi importo

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		(ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8028,33	(+)	28510,68	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)		(+)		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	116129,22	(+)		
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00	(+)	0,00	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	(-)	0,00	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	(-)	0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi al fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	220801,90	(+)	425438,94	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	352223,90	(+)	68000,00	
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1182593,96	(+)	659675,27	
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		(+)		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		(+)		
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	659675,27	(+)		
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	(+)	0,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	(-)	0,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	(-)	0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	(-)	0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	(-)	0,00	
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finalizzate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	(-)	0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide al fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	659675,27	(+)		
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	356810,09	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	(+)	0,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	(-)	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	(-)	0,00	
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finalizzate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	(-)	0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	(-)	0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide al fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	356810,09	(+)		
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1999,85	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1018485,21			
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		200647,76			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00			
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00			
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		200647,76			

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROCC. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto con propria determinazione al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	255.928,47	150.945,65	102.023,12	252.968,77	2.959,70
C/capitale Tit. IV, V	129.642,93	50.675,43	76.150,03	126.825,46	2.817,47
Servizi c/terzi Tit. VI	14.377,57	8.351,23	6.026,34	14.377,57	
Totale	399.948,97	209.972,31	184.199,49	394.171,80	5.777,17

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnavi	Minori residui
Corrente Tit. I	82.624,51	65.251,87	14.210,00	79.461,87	3.162,64
C/capitale Tit. II	691.968,53	149.416,39	542.548,33	691.964,72	3,81
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	90.192,69	15.533,55	70.934,02	86.467,57	3.725,12
Totale	864.785,73	230.201,81	627.692,35	857.894,16	6.891,57

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da;

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	2.959,70
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.817,47
Gestione servizi c/terzi	-
MINORI RESIDUI ATTIVI	- 5.777,17

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da;

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	3.162,64
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	3,81
Gestione servizi c/terzi	3.725,12
MINORI RESIDUI PASSIVI	6.891,57

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

Tenuto conto che l'articolo art. 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccerate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Movimentazione nell'anno 2017 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2013

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2016			..
Residui riscossi		-	
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2017			

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2013, iscritti in contabilità mediante ruoli: **negativo**

Somme iscritte a ruolo al 1/01/2017, provenienti da anni ante 2013	-
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2017 per residui ante 2013	
Sgravi richiesti nell'anno 2017 per residui ante 2013	
Somme conservate al 31/12/2017	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 20.03.2018., munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 184.199,49.=

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 627.692,35.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	ATTIVI	
Titolo I					3.053,27		3.053,27		
di cui Tarsu/ari							0,00		
di cui F.S.R o F.S.						78.038,00	0,00		
Titolo II						78.038,00	78.038,00		
di cui trasf. Stato							0,00		
di cui trasf. Regione						78.038,00	78.038,00		
Titolo III		1.069,38	10.616,64	28.036,54	55.519,32	358.677,34	457.647,19		
di cui Tia							0,00		
di cui Fitti Attivi							0,00		
di cui sanzioni CdS							0,00		
Tot. Parte corrente		1.069,38	10.616,64	28.036,54	58.572,59	436.715,34	538.738,46		
Titolo IV					52.561,25	199.652,16	275.802,19		
di cui trasf. Stato							0,00		
di cui trasf. Regione							0,00		
Titolo V							0,00		
Tot. Parte capitale		23.588,78	0,00	0,00	52.561,25	199.652,16	275.802,19		
Titolo VI		3.861,24	553,98	600,00	835,14	13.160,22	19.010,58		
Totale Attivi	31.177,99	1.623,36	10.616,64	28.636,54	111.968,98	649.527,72	833.551,23		
									PASSIVI
Titolo I			90,00	120,00	14.000,00	187.300,38	201.510,38		
Titolo II				17.695,38	16.520,23	217.459,11	747.628,44		
Titolo III							0,00		
Titolo IV		28.674,21	20.083,25	1.740,23	13.353,66	21.291,94	92.225,96		
Totale Passivi	503.036,39	28.674,21	20.173,25	19.555,61	43.873,89	426.051,43	1.041.364,78		

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	112.653,00	116.129,22	3.476,22	3%
Titolo II	Trasferimenti	238.254,00	220.801,90	-17.452,10	-7%
Titolo III	Entrate extratributarie	460.383,00	425.438,94	-34.944,06	-8%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	616.447,41	352.223,90	-264.223,51	-43%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo VI	Accensione di prestiti				
Titolo VII	Anticipazioni da istituti tesoriere/cassiere	709.200,00		-709.200,00	-100%
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	355.700,00	168.060,73	-187.639,27	-53%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		2.492.637,41	1.282.654,69	-1.209.982,72	-49%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	771.362,33	659.675,27	-101.365,14	-14%
Titolo II	Spese in conto capitale	710.672,09	356.810,09	-275.564,64	-50%
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	2.000,00	1.999,85	-0,15	0%
Titolo IV	rimborso di prestiti	47.956,00	47.955,37	-0,63	0%
Titolo V	chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	709.200,00		-709.200,00	
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	355.700,00	168.060,73	-187.639,27	-53%
Totale		2.596.890,42	1.234.501,31	-1.273.769,83	-49%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

Dagli scostamenti tra le previsioni iniziali e gli accertamenti si nota una diminuzione tra le previsioni e gli accertamenti sia delle entrate correnti ed in maggior misura delle spese della stessa natura a significare che vi è stato un costante controllo sull'andamento della spesa corrente per l'anno 2017 nel rispetto della normativa sulla riduzione della spesa corrente.

Lo scostamento delle spese in conto capitale rientra nella normalità considerato che buona parte delle opere programmate sono state accertate.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	2016	2017	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.720,91	27.116,88	22.720,91	22.720,91	27.116,88	
Ritenute erariali	140.593,43	64.812,19	140.593,43	140.726,34	64.812,19	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.422,80	4.670,11	4.422,80	4.422,80	4.670,11	
Depositi cauzionali	-	2.892,54	-	-	2.892,54	
Servizi per conto di terzi	19.361,08	14.993,85	19.361,08	19.361,08	14.993,85	
Fondi per il servizio di economato	1.000,00	800,00	1.000,00	1.000,00	800,00	
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-	-	

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2017):

descrizione: Le somme stanziare e pagate si riferiscono a:

- Canoni di depurazione da pagare alla PAT per Euro 12.000,00.=
- Assicurazioni anticipate per i dipendenti, diritti catastali e doppi pagamenti da restituire per la differenza.

Analisi delle principali poste

TITOLO I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.M.I.S.	106.665,53	106.267,00	109.789,22	3.522,22
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				-
I.M.U.	3.053,27	-	-	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		6.086,00	6.340,00	254,00
T.A.S.I.	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	-
Altre imposte				-
Totale categoria I	109.718,80	112.353,00	116.129,22	3.776,22
Categoria II - Tasse				
Maggiorazione TARES	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti.urban				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse		-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Dritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale entrate tributarie	113.220,58	112.653,00	116.129,22	3.476,22

(In riferimento alle entrate tributarie è imputante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Recupero evasione Icl/Imu	6.086,00	6.340,00	6.340,00
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	6.086,00	6.340,00	6.340,00

Si rileva la scarsa rilevanza dell'evasione dei tributi locali a dimostrazione della sua buona gestione corrente delle imposte.

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria/ I.M.I.S.

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

2015	2016	2017
------	------	------

Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,5 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille
Aliquota aree edificabili	10,5 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille

Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	-		
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati			
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili			
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U./ IMIS	114.145,74	106.665,53	116.129,22
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IMIS IN C/COMPETENZA	111.971,74	106.665,53	116.129,22
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	3.693,57	3.449,00	-

Osservazioni: Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)

Si rileva un andamento quasi costante delle entrate per IMIS rispetto agli esercizi precedenti. Tale andamento dovrà essere valutato tenendo conto delle altre entrate correnti e confrontato con le spese correnti per proseguire nella politica di riduzione delle spese prevista sia dalla normativa nazionale che da quella provinciale.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

L'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. è AMNU SPA di Pergine Valsugana.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	676,00	4.156,00	1.191,25
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	361.440,42	284.871,31	143.912,79
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	34.500,00	24.000,00	72.697,86
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	399.616,42	316.027,31	220.801,90

Sulla base dei dati esposti si rileva: Le entrate de Titolo II hanno subito una diminuzione del **45,90%** rispetto al 2015, come conseguenza dei protocolli d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini nonché dalle manovre finanziarie del governo e dal patto di stabilità. Come già ricordato, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, tutte le entrate correnti vanno considerate nel loro complesso al fine di stabilire una corretta politica fiscale e tariffaria.

TITOLO III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Proventi beni e servizi pubblici - cat 1	36.750,45	39.491,00	38.184,03
Proventi attività controllo	52.396,20	155.591,00	155.074,11
Interessi su anticipi e crediti - cat 3	839,30	900,00	512,97
Utile netto delle aziende - cat 4	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	88.892,89	264.401,00	231.667,83
Totale entrate extratributarie	178.878,84	460.383,00	425.438,94
			34.944,06

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva: Anche le entrate extratributarie hanno subito un notevole incremento rispetto al 2016. Come già ricordato tutte le entrate correnti vanno valutate nel loro complesso al fine di attuare una politica tariffaria che consenta il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Servizi a domanda individuale

Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	-
Impianti sportivi	-	-	-	-
Mattatoi pubblici	-	-	-	-
Mense scolastiche	-	-	-	-
Musei, pinacoteche, mostre	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-

In merito si osserva: Il Comune non gestisce servizi a domanda individuale.

Servizi indispensabili

Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	26.941,00	26.911,66	29,34	100%
Fognatura e depurazione	8.200,00	7.748,16	451,84	100%
Nettezza urbana	-	-	-	-

In merito si osserva: I servizi indispensabili presentano una copertura del 100% come previsto dalla normativa vigente e sono quindi da valutare positivamente.

verranno inseriti, come lo scorso anno, nella apposita procedura istituita dalla Corte dei Conti.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2017?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

NO

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2017:

Al comune, alla data odierna, risulta che nessuno degli enti partecipati ha approvato il bilancio 2017.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

NO

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

NO

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2017.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017

Non sono state effettuate cessioni nel corso del 2017

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci : Non sussistono rapporti di debito e credito con le società partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D. Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 17/10/2017

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	273.333,01	326.216,00	52.882,99
102	imposte e tasse a carico ente	36.715,75	10.618,14	-26.097,61
103	acquisto beni e servizi	158.600,29	133.437,21	-25.163,08
104	trasferimenti correnti	19.459,44	157.593,18	138.133,74
105	acquisto beni	23.023,05	0,00	-23.023,05
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	3.932,50	1.904,74	-2.027,76
108	altre spese per redditi di capitale	1.230,00	0,00	-1.230,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		3.500,00	3.500,00
110	altre spese correnti		26.406,00	26.406,00
TOTALE		516.294,04	659.675,27	143.381,23

Spese per il personale. La spesa del personale deve essere ridotta dell'importo di Euro 102.851,38.= che verrà rimborsato da altri enti per il personale in comando presso gli stessi a causa della gestione associata, di conseguenza la spesa effettiva per il personale ammonta ad euro 223.364,62.=

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016: 42,50. %

Rendiconto 2017: 33,72%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁴ riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: NEGATIVO

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁵.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

⁴ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁵ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 (6)

Per quanto riguarda le spese di rappresentanza l'Amministrazione comunale di Vattaro si attiene a quanto previsto dagli articoli 21 e 22 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con DPR Reg. 01.02.2005 n. 3/L che disciplina la materia.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
premio partecipazione allo scrigno mocheno	manifestazione svolta per promuovere la lingua mochena	€ 540,00
Totale delle spese sostenute		540,00

6 Al fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
(A) Interessi passivi anno in corso	+	13.632,15	3.932,50
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	13.632,15	3.932,50
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	836.909,32	861.264,93
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	159.256,88	136.604,32
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	677.652,44	724.660,61
Livello indebitamento (H=C/G)	=	2,0%	0,5%
			0,3%

Non ci sono interessi passivi, relativi a operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., per il 2013.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in euro)

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	636.639	103.321	57.394
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	168.422	45.928	47.955
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	364.895		
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			-
Totale fine anno	103.321	57.393	9.439
(1) Quota capitale dei mutui			
(2) da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁷:

Il comune nel corso del 2016 non ha assunto alcun mutuo e non ha fatto ricorso a nessun'altra forma di finanziamento o ad altri strumenti finanziari.

⁷ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (8)

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

L'ente è dotato dei seguenti inventari:		
	sì	

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2017
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili demaniali	7.432.769,77
- inventario dei beni immobili indisponibili	1.874.999,32
- inventario dei beni immobili disponibili	112.411,72
- patrimonio disponibile – terreni	334.816,57
- inventario beni mobili	27.325,58
- attrezzature e sistemi informatici	
- Automezzi e motomezzi	
- Mobili e macchine d'ufficio	
- Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	
- Immobilizzazioni in corso	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
TOTALE	9.782.322,96

